

ATTIVITÀ 132

GRANDI E PICCOLE COSE

1 **Leggi**, poi **esegui** quanto ti viene richiesto.

LA RUSPA

Era una macchina fragorosa, una macchina tutta di ferro e così grande che era quasi più grande della casa che stava abbattendo. Aveva braccia di ferro, mani di ferro, mascelle di ferro e denti acuminati.

Bastava schiacciare un bottone, girare una manovella e, fra rumori e fumi dall'odore intenso, le mani di ferro afferravano tutto quello che c'era davanti a loro e lo portavano alla bocca di ferro che lo ingoiava.

Con quella macchina l'uomo faceva conto di demolire, in una mattinata, i muri della casa e di aprire, al suo posto, una grande buca.

Le mani di ferro urtarono un pilastro e il muro rovinò. Sul fianco della casa franarono mattoni e calcinacci e tutti gli oggetti che erano rimasti abbandonati per tanti anni lassù.

La macchina fragorosa avanzò verso la parete dov'era nascosto un nido di colombe e, quando la raggiunse, le diede una testata con la sua testa metallica.

La macchina, però, non vedeva niente, non sentiva niente, non pensava niente. Era soltanto una macchina e l'uomo l'aveva caricata in modo che abbattesse i muri. Non poteva fare altro, se non quello che faceva.

(adatt. da "Gli animali raccontano" di Laura Conti - Mondadori)



- Con **quali sensi** sono stati percepiti i dati per la descrizione della ruspa? Indicali usando le **X**, quindi sottolinea con colori diversi le parti del testo che motivano le tue scelte.

vista ☐

udito ☐

tatto ☐

gusto ☐

olfatto ☐

- Qual è il significato dell'aggettivo qualificativo **fragorosa**? Circonda tutti i suoi **sinonimi**.

fantasiosa

rumorosa

ambiziosa

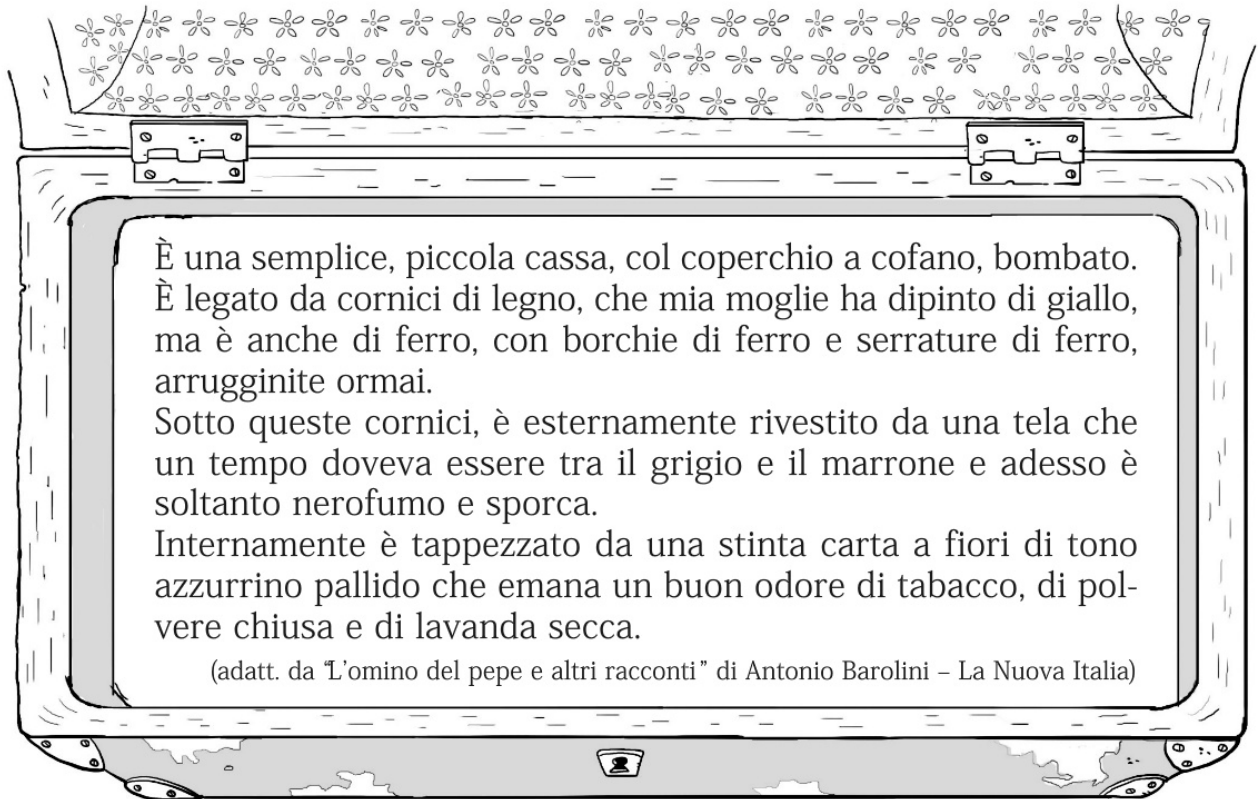
frastornante

abbondante

assordante

2 Leggi, poi **esegui** quanto ti viene richiesto.

IL BAULETTO



- Con **quali sensi** sono stati percepiti i dati per la descrizione del bauletto? Indicali usando le **X**, quindi sottolinea con colori diversi le parti del testo che motivano le tue scelte.

vista ☐udito ☐tatto ☐gusto ☐olfatto ☐

- Circonda i **sinonimi** degli aggettivi...

sporca

lercia

linda

sudicia

decorosa

stinta

dipinta

scolorita

colorata

sbiadita

DESCRIVERE... CON LA FANTASIA!

- Trasforma il testo e scrivi sul quaderno il suo **contrario**. Comincia così:

È una complicata, grande cassa, col coperchio...

- Immagina di aver trovato un piccolo scrigno che contiene... Descrivi sul quaderno come si presenta esternamente, in che modo sei riuscito ad aprirlo e il suo contenuto.

ATTIVITÀ 133

DESCRIVERE UN OGGETTO

- 1 Segui la **traccia** e utilizza gli aggettivi che trovi nell'**elenco** di “**Parole in tasca**” ogni volta che devi descrivere un oggetto.

- | | |
|-----------------------|--|
| Presentazione | • Di quale oggetto si tratta? A che cosa serve?
Come si usa? Dove si tiene? |
| Dati visivi | • colore, forma, dimensioni, parti che lo compongono |
| Dati tattili | • materiali che lo compongono, sensazioni al tatto |
| Dati uditivi | • suono, rumore |
| Dati olfattivi | • aroma, profumo, odore, tanfo |
| Dati gustativi | • sapore, gusto |
| Conclusione | • mi piace/non mi piace, mi è utile, lo conservo perché... |

PAROLE IN TASCA

LE QUALITÀ DI UN OGGETTO

FORMA: semplice, lineare, rotonda, quadrata, piatta, cilindrica, ovale, cubica, regolare, deformata

DIMENSIONE: minuscola, piccola, media, grande, enorme

ASPETTO: decorato, nuovo fiammante, usato, consumato

SUONO: intenso, assordante, potente, vibrante, fragoroso, lieve, debole, tenue, leggero, acuto, grave, profondo, armonioso, rauco, stridulo, metallico, confuso, cupo, squillante, argentino, intermittente, prolungato

TATTO: ruvido, rugoso, liscio, levigato, vellutato, tagliente, peloso, viscido, pungente, molle, flessibile, elastico, resistente, fragile, granuloso, marmoreo, ferreo, caldo, fresco, gelido, rovente, tiepido

GUSTO: dolce, amaro, aspro, salato, insipido, piccante, frizzante, squisito, delizioso, appetitoso, disgustoso, ripugnante

ODORE: intenso, delicato, fragrante, piacevole, balsamico, aromatico, sgradevole, nauseante, stuzzicante, irritante

LA BARCA A VELA

Solca il mare
la barca
a vela,
come il vomere
la terra,
e la variopinta tela
gonfia
di vento
si piega
ad ogni soffio
più violento
quasi volesse fuggire,
volare lontano
come un gabbiano solitario.

(adatt. da "Poesia a due voci"
di Giuseppe Colli - SEI)



- 1** Sottolinea nella poesia i versi che descrivono le due **similitudini**, poi rappresentale con il disegno.

	solca il mare come	
	sembra voler fuggire come	

- 2** Riscrivi l'**aggettivo qualificativo** accanto al nome a cui si riferisce, poi analizzalo dal punto di vista grammaticale.

tela →
soffio →
gabbiano →

ATTIVITÀ 135

DESCRIVERE UN LUOGO

Nella descrizione di un luogo è indispensabile ricorrere agli **indicatori di luogo** (a destra, sulla sinistra, davanti, dietro, vicino, lontano, in fondo, accanto, poco distante...).

La descrizione di un luogo in genere segue:

- un **ordine logico** (da uno sguardo generale alla descrizione di un particolare, più raramente il contrario);
- un **ordine spaziale** (dall'esterno all'interno, dal lontano al vicino, dal basso verso l'alto...).

1 Leggi il testo, poi sottolinea gli **indicatori di luogo**.

LA SALA GRANDE

La professoressa McGranitt era tornata.

– Mettetevi in fila e seguitemi! – ordinò agli allievi del primo anno.

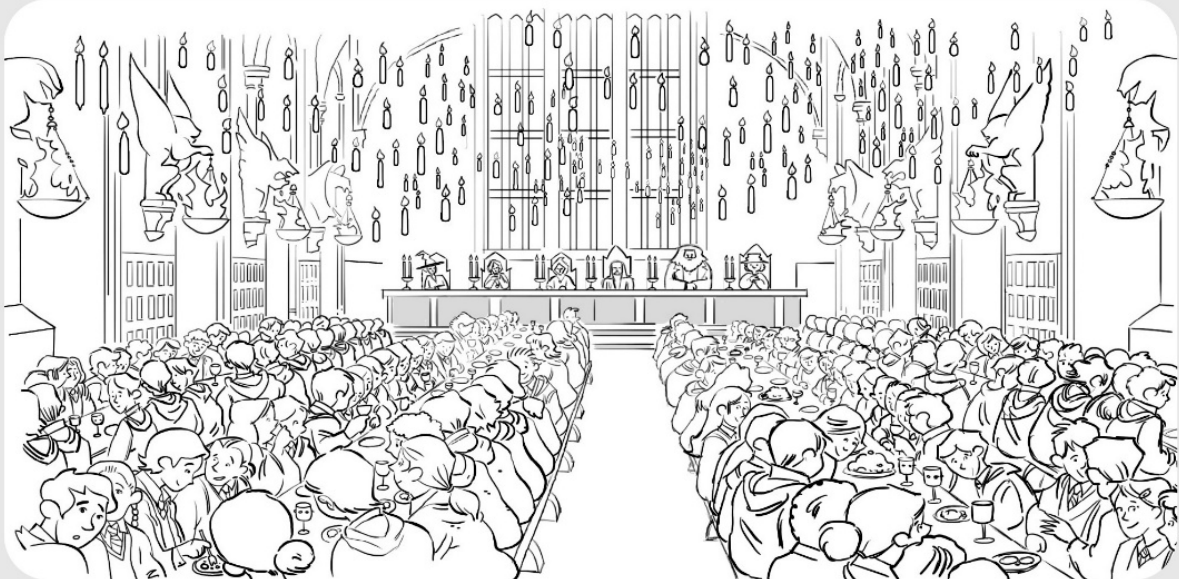
Harry, con le gambe che gli sembravano diventate di piombo, si mise in fila dietro a un ragazzo dai capelli color sabbia, e Ron dietro di lui.

Uscirono dalla stanza, attraversarono di nuovo la sala d'ingresso, oltrepassarono un paio di doppie porte ed entrarono nella Sala Grande.

Harry non aveva mai immaginato in vita sua che potesse esistere un posto tanto splendido e sorprendente. Era illuminato da migliaia e migliaia di candele sospese a mezz'aria sopra quattro lunghi tavoli, intorno ai quali erano seduti gli altri studenti.

I tavoli erano apparecchiati con piatti e calici d'oro scintillanti.

In fondo alla sala c'era un altro tavolo, intorno al quale sedevano gli insegnanti.



Fu lì che la professoressa McGranitt accompagnò gli allievi del primo anno, cosicché, sempre tutti in fila, si fermarono davanti agli altri studenti, dando le spalle agli insegnanti.

Alla luce tremula delle lanterne, le centinaia di facce che li guardavano sembravano tante pallide lanterne. Qua e là, tra gli studenti, i fantasmi punteggiavano la sala come velate luci argentee.

Soprattutto per evitare tutti quegli occhi che li fissavano, Harry alzò lo sguardo in alto e vide un soffitto di velluto nero trapunto di stelle. Era addirittura difficile credere che ci fosse un soffitto e che la Sala Grande non si spalancasse semplicemente sul cielo aperto.

(adatt. da "Harry Potter e la pietra filosofale"
di Joanne K. Rowling – Salani)



2 Rispondi.

- Quale **ordine spaziale** utilizza l'autrice?
- Quali **dati di movimento** descrivono il percorso dei ragazzi per entrare nella Sala Grande? Riporta la frase.
.....
.....
.....
- Per descrivere la Sala Grande sono stati utilizzati soprattutto dati visivi, olfattivi oppure uditivi?
- Con quali aggettivi è descritta la Sala Grande?
- Con quali parole è descritto il soffitto?

3 Completa i **paragoni** riferendoti al testo.

- Le centinaia di facce che li guardavano sembravano
- I fantasmi punteggiavano la sala come

ATTIVITÀ 136

TUTTO AGGETTIVI QUALIFICATIVI

- 1 Sostituisci le espressioni sottolineate con un aggettivo qualificativo derivato dal nome.

uomo con la barba → : pulcino con la fame →
 viale pieno di fango → : giornata con il vento →
 pianura con la nebbia → : vino con l'acqua →

- 2 Per ogni nome scrivi tre aggettivi qualificativi: puoi usare il **grado positivo** o il **grado superlativo assoluto**.

temporale	torta	castello
.....		
.....		
.....		

- 3 Forma il **superlativo relativo** e il **superlativo assoluto** dei seguenti aggettivi qualificativi.

simpatico		
attenti		
ricca		
buone		
piccolo		

- 4 Stabilisci il **grado** degli aggettivi qualificativi usando le X.

stanco	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.
più buono	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.
minore	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.
bianco come	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.
il meno forte	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.
bello bello	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.
il più luminoso	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.
meno sereno	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.
ottimo	posit.	comp. magg.	comp. min.	comp. ug.	sup. ass.	sup. rel.

- 5 Esegui l'**analisi grammaticale** sul quaderno.

un gatto selvatico • una borsa molto vecchia • il più brutto pomeriggio
 la colla resistentissima • il piano superiore • una sorpresa strabiliante
 una strada meno faticosa • un vestito più colorato • un pessimo affare

GLI AGGETTIVI POSSESSIVI

1 Completa la tabella degli aggettivi possessivi.

SINGOLARE	maschile	mio	tuo	suo	nostro	vostro	loro	proprio	altrui
	femminile								
PLURALE	maschile	miei		suoi					
	femminile	mie							

Gli aggettivi possessivi specificano a chi appartiene la persona, l'animale o la cosa espressa dal nome.

2 Leggi la spiegazione, poi sostituisci le espressioni sottolineate con l'aggettivo possessivo corretto, come nell'esempio.

- Il gatto che appartiene a te = ...// **tuo** gatto
- I lavoretti che prepariamo noi =
- I giocattoli che essi hanno =
- La scuola che frequentate voi =
- Le figurine che ha lei =
- Le camminate che faccio io =

3 **Sottolinea** l'aggettivo possessivo adatto a completare la frase.

- Il ladro mette in atto i *tuoi/suoi/loro* piani per sfuggire alla polizia.
- Ho imparato che bisogna rispettare le opinioni *tue/mie/altrui*.
- Ognuno deve fare il *vostro/proprio/suo* dovere.
- Le rondini tornano sempre al *nostro/suo/loro* nido.

4 Circonda gli **aggettivi possessivi** e sottolinea i **nomi** che accompagnano, poi analizza gli aggettivi sul quaderno come nell'esempio.

nostra = agg. possessivo, femm., sing.

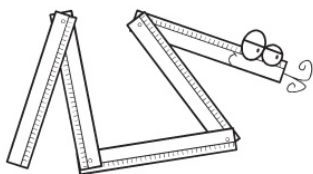
Oggi è venuta a trovarci (nostra) nonna e rimarrà con noi per due giorni. Mi ha portato questo diario, ha detto che ci devo scrivere i miei segreti. Ma io non ho segreti e non mi piace scrivere. Speriamo che la nonna non si accorga che il suo regalo non mi piace molto. Inoltre questo diario non è adatto per dei veri segreti: è senza lucchetto e la mamma leggerebbe i fatti miei, quando io non sono in casa. E visto che non sa tenere la bocca chiusa, li racconterebbe subito a mio padre. Io conosco la loro curiosità.

(adatt. da "Cara Susi, caro Paul" di Christine Nöstlinger – Il Battello a Vapore, Piemme)

ATTIVITÀ 166

SEMPRE PIÙ LUNGHE!

- 1 Scomponi** le misure di lunghezza scrivendole nella tabella ed evidenzia la **cifra** che si riferisce alla **marca**, poi completa.



	km	hm	dam	m	dm	cm	mm
8,93 m				8	9	3	
72 hm	7	2					
53,2 dam							
1,537 m							
45 mm							
13,2 cm							
0,002 km							

La marca si riferisce alla prima cifra a destra se il numero è intero, mentre si riferisce alla prima cifra a della virgola se il numero è decimale.

- 2** Scomponi le misure, come nell'esempio.

4,75 km → 4 km e 7 hm 5 dam.

53,03 hm →

0,34 m →

6,418 dam →

23,4 m →

34419 mm →

- 3** Nelle misure di ogni riquadro evidenzia la **cifra** che corrisponde all'**unità di misura** indicata, come nell'esempio.

metri

6,747 km
98,16 hm
372,1 dm
5,09 m

decametri

81,5 dam
4,712 hm
8923 cm
572,9 m

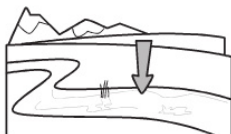
ettometri

0,12 km
470 dam
738,46 m
5061 dm

chilometri

10,46 hm
906,6 dam
7,13 km
2743,2 m

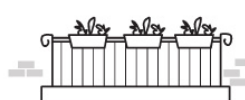
- 4** Quale potrebbe essere nella realtà la **misura** della lunghezza di questi **soggetti**? Informati e collega i loro nomi al cartellino corrispondente.



canale



scarafaggio



balcone



peschereccio

3,1 cm

3,1 km

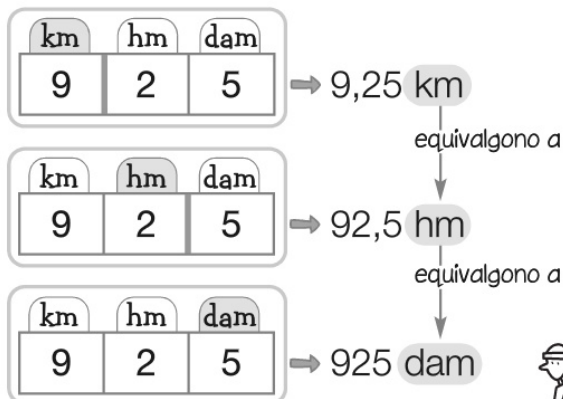
3,1 dam

3,1 m

LA STESSA STRADA

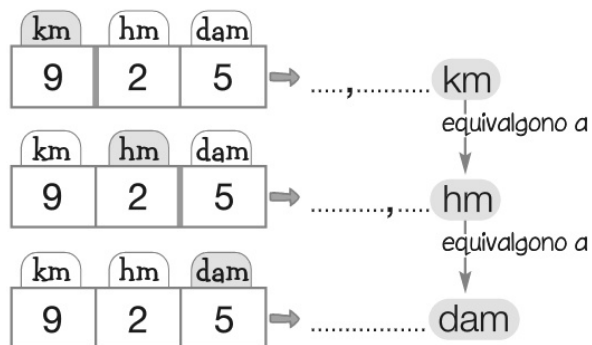
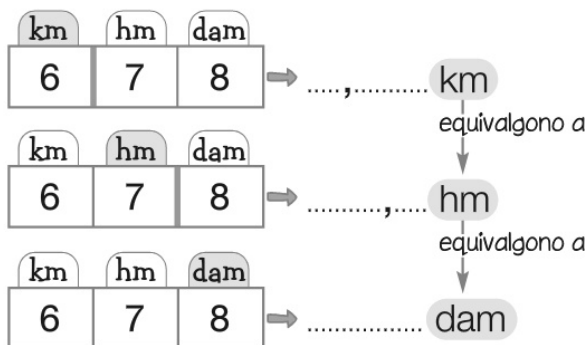
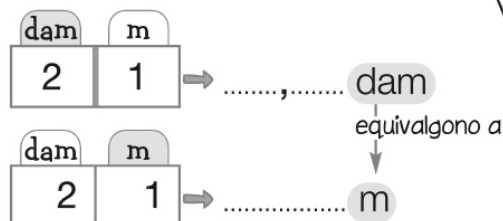
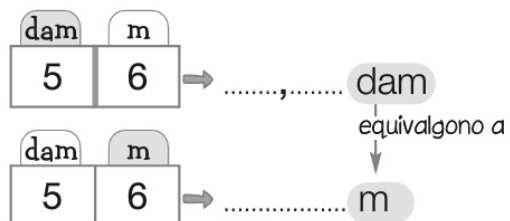
Al termine di un'escursione in montagna tre amici osservano i loro contapassi per conoscere la **lunghezza del tragitto** che hanno percorso...

- 1** Osserva le misure indicate dai contapassi e completa.



La lunghezza del percorso è sempre la stessa, ma è scritta in modo diverso perché è espressa con differenti

- 2** Completa sull'esempio dell'esercizio 1.



COME UN GEOGRAFO

Informati e scrivi la misura dell'altezza del Monte Rosa esprimendola con le unità di misura indicate.

km	hm	dam	m

km	hm	dam	m

..... m equivalgono a km

ATTIVITÀ 170

EURO E CENTESIMI

1 Leggi, poi completa tu.



L'euro è l'unità di misura del nostro sistema monetario e ha un solo **sottomultiplo**: il **centesimo**.



1 cent di euro

$\frac{1}{100}$ di euro, cioè 0 euro e 1 centesimo

↓
0,01 euro



10 cent di euro

$\frac{10}{100}$ di euro, cioè 0 euro e 10 centesimi

↓
0,10 euro



2 cent di euro

$\frac{2}{100}$ di euro, cioè 0 euro e 2 centesimi

↓
..... euro



20 cent di euro

$\frac{20}{100}$ di euro, cioè 0 euro e 20 centesimi

↓
..... euro



5 cent di euro

$\frac{5}{100}$ di euro, cioè 0 euro e 5 centesimi

↓
..... euro



50 cent di euro

$\frac{50}{100}$ di euro, cioè 0 euro e 50 centesimi

↓
..... euro

2 Calcola e colora il cartellino con la **somma corrispondente**.



€ 56

€ 0,56



€ 2,10

€ 2,01



€ 3,40

€ 3,04



€ 8,08

€ 8,80



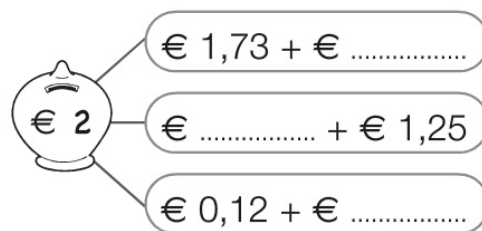
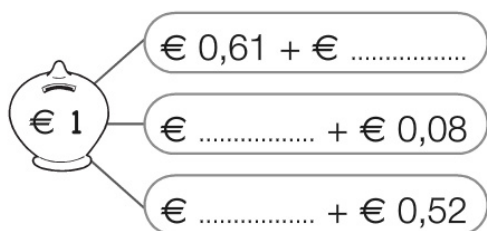
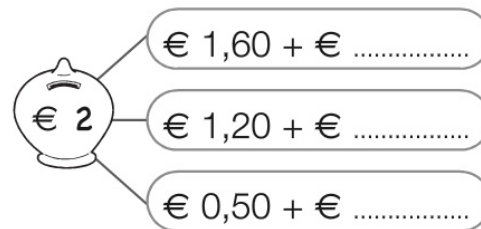
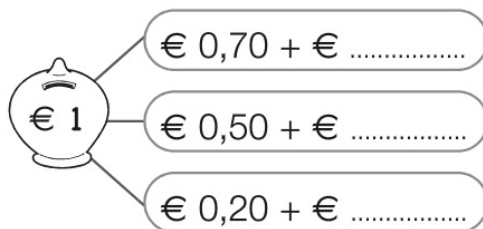
€ 10,80

€ 10,75

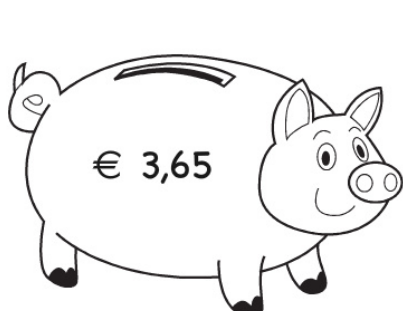
ATTIVITÀ 171

NEI SALVADANAI

1 Completa scrivendo il denaro mancante.



2 Inserisci il denaro **nei salvadanai** in modo che ciascuno contenga la **somma indicata**. Usa le linee.



MOLTIPLICAZIONI E VIRGOLE

Per individuare la posizione della **virgola nel prodotto** fai così:

- conta le **cifre decimali dei fattori**
- conta lo stesso numero di cifre nel risultato partendo da destra e scrivi la virgola.

			1	2,3	x				
				3	4	=			
			4	9	2				
			3	6	9	—			
			4	1	8,2				

una cifra decimale
nel prodotto

$$\begin{array}{r} 34 \times \\ 2,3 = \\ \hline \\ \hline , \end{array}$$

..... cifra
decimale

$$1,54 \times 19 =$$

..... cifre
decimali

$$\begin{array}{r} 2,121 \times \\ 32 = \\ \hline \\ \hline \end{array}$$

..... cifre
decimali

$$16 \times 3,018 = 48,288$$
$$\begin{array}{l} 621 \times 0,187 = \\ 0,345 \times 731 = \\ 31,2 \times 132 = \\ 21 \times 76,3 = \end{array}$$

CONTO LE CIFRE



1 Esegui le moltiplicazioni, poi rispondi.

$$\begin{array}{r} 1,2 \times \\ 4,3 = \\ \hline \\ \hline \end{array}$$

- Quante cifre decimali hanno in tutto i due fattori?
- E il prodotto?

$$0,25 \times 3,1 =$$

- Quante cifre decimali hanno in tutto i due fattori?
- E il prodotto?

$$7,4 \times 1,02 =$$

- Quante cifre decimali hanno in tutto i due fattori?
- E il prodotto?

2 Colora il cartellino con il prodotto esatto senza eseguire il calcolo: conta le cifre decimali dei fattori.

$$14,5 \times 0,67 =$$

971,5	97,15	9,715
-------	-------	-------

$0,4 \times 7 =$

28	2,8	0,28
----	-----	------

$0,35 \times 58 =$

20,88	2,088	208,8
-------	-------	-------

$$22,4 \times 4,58 =$$

10259,2	1025,92	102,592
---------	---------	---------

$$47,6 \times 0,9 =$$

428,4	42,84	4,284
-------	-------	-------

$$3,63 \times 2,8 =$$

1016,4	101,64	10,164
--------	--------	--------

$7,25 \times 63 =$

456,75	45,675	45675
--------	--------	-------

3 Esegui in colonna **sul quaderno**.

$$33,6 \times 1,6 =$$

$$18,6 \times 11,7 =$$

$$2,97 \times 1,8 =$$

$$0,76 \times 0,8 =$$

$$6,37 \times 2,2 =$$

$$16,7 \times 3,25 =$$

$$1,58 \times 73,4 =$$

$$0,19 \times 3,5 =$$

$$460 \times 5,7 =$$

$$83,1 \times 0,13 =$$

$$109 \times 0,6 =$$

$$1,63 \times 0,6 =$$

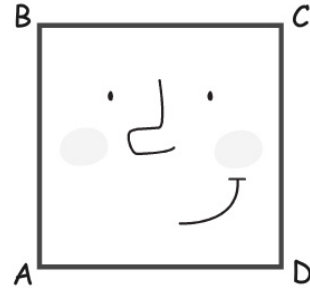
ATTIVITÀ 172

CONOSCIAMO IL QUADRATO

L'ispettore Geo interroga un altro poligono della famiglia Parallelogrammi...

1 Osserva la figura e rispondi al suo posto.

- Qual è il tuo nome? **QUADRATO**
- Quanti **vertici** hai?
Qual è il loro nome? **A**,,,
- Qual è il numero dei tuoi **angoli**?
Come si chiamano? **$\widehat{ABC}$** ,,,
- Quanti **lati** hai?
Come si chiamano? **AB**,,,



L'ispettore Geo conclude...

Questo poligono è
un **quadrilatero**!



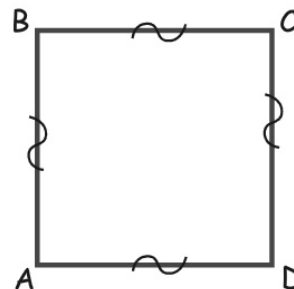
2 Aiuta Quadrato a compilare la scheda con cui si presenta all'ispettore Geo.
Completa o sottolinea le espressioni e i termini esatti, rilevando le misure necessarie con il righello o con il goniometro.



Io sono **QUADRATO**

Rispetto ai lati

- Sono un poligono con due coppie di lati paralleli:
 - il lato AD è parallelo al lato BC;
 - il lato è parallelo al lato



DUNQUE...

Sono un

- I miei lati misurano...

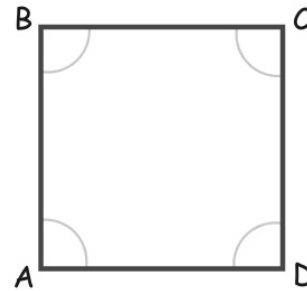
AB → cm BC → cm CD → cm AD → cm

I miei lati sono **tutti uguali / uguali a due a due**.

ATTIVITÀ 172

Rispetto agli angoli

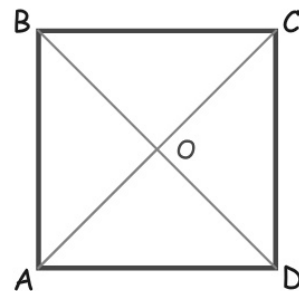
- Il mio angolo $\widehat{DAB}$ misura ° ,
quindi è un angolo
- Il mio angolo $\widehat{ABC}$ misura ° ,
quindi è un angolo
- Il mio angolo $\widehat{BCD}$ misura ° ,
quindi è un angolo
- Il mio angolo $\widehat{CDA}$ misura ° , quindi è un angolo



Tutti i miei angoli sono **diversi / uguali e retti / acuti**.

Rispetto alle diagonali

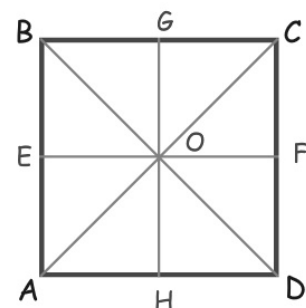
- Le mie diagonali si chiamano AC e:
- AC misura cm;
- misura cm.
- Le mie diagonali si intersecano, cioè
si incontrano, nel punto:
AO misura cm OC misura cm
BO misura cm OD misura cm



Le mie diagonali sono e si dividono
scambievolmente a metà.

Rispetto agli assi di simmetria

- I miei assi di simmetria si chiamano
AC,, EF e
- Gli assi AC e coincidono con le mie diagonali.
- Gli assi di simmetria si intersecano nel punto:
EO misura cm OF misura cm
GO misura cm OH misura cm

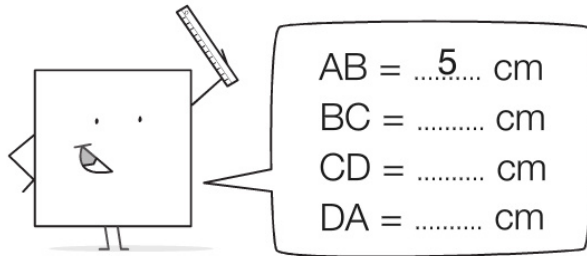


Ho **due / quattro** assi di simmetria che si dividono
scambievolmente a

ATTIVITÀ 173

IL PERIMETRO DEL QUADRATO

- 1 Disegna il quadrato ABCD con il lato di 5 centimetri, completa e segui le indicazioni per **calcolare il perimetro** nei **due modi** differenti.



primo modo

Somma le misure dei quattro lati.

$$AB + BC + CD + DA =$$

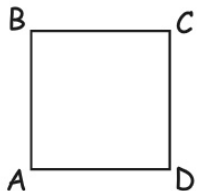
$$..... + + + = \text{ misura del perimetro espressa in centimetri}$$

secondo modo

Moltiplica la misura di un **lato per 4**.

$$AB \times 4 = \times 4 = \text{ misura del perimetro espressa in centimetri}$$

- 2 Misura i lati e calcola il perimetro di ogni quadrato utilizzando i due modi.



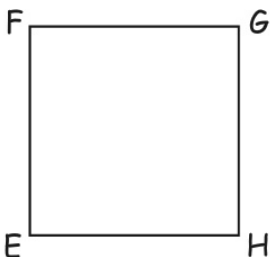
Perimetro

primo modo

$$..... + + + = \text{ misura del perimetro espressa in centimetri}$$

secondo modo

$$..... \times 4 = \text{ misura del perimetro espressa in centimetri}$$



Perimetro

primo modo

$$..... + + + = \text{ misura del perimetro espressa in centimetri}$$

secondo modo

$$..... \times 4 = \text{ misura del perimetro espressa in centimetri}$$

- 3 Disegna **sul quaderno** dei quadrati con le seguenti misure e calcola il perimetro.

quadrato ABCD
lato = 8 cm

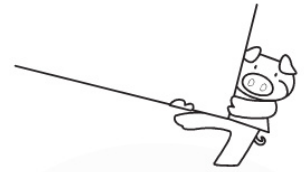
quadrato EFGH
lato = 6,2 cm

quadrato ILMN lato = 7,1 cm

DISEGNO E RISOLVO

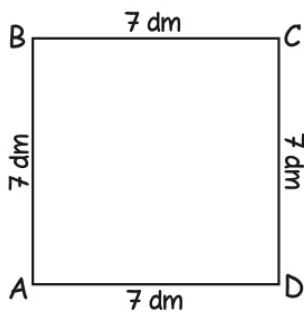
1 Risolvi il **problema** passo passo seguendo le indicazioni.

Per una recita gli alunni di quarta D preparano un pannello di forma quadrata con il lato di 7 dm. Se lo vogliono contornare con della stoffa colorata, quanti decimetri di stoffa utilizzeranno? E per contornare 3 pannelli uguali?



Il quadrato di questo problema è **troppo grande** per essere disegnato sul quaderno: per rappresentarlo basta disegnare una figura con la stessa forma.

La rappresentazione e i dati



7 dm $\Rightarrow$ misura

3 $\Rightarrow$ numero dei

? Devo calcolare la lunghezza della stoffa necessaria per contornare un pannello.

? Devo calcolare la lunghezza della stoffa necessaria per contornare 3 pannelli.

Prima operazione

Per calcolare la stoffa necessaria per contornare un pannello devo calcolare il perimetro del quadrato.

$7 \times \dots = \dots$
misura della stoffa
per un pannello
espressa in decimetri

Seconda operazione

Per calcolare la stoffa necessaria per contornare 3 pannelli moltiplico la misura del perimetro per tre.

$\dots \times \dots = \dots$
misura della stoffa
per 3 pannelli
espressa in decimetri

Le risposte

Per contornare un pannello occorreranno di stoffa, mentre per contornare 3 pannelli occorreranno di stoffa.

2 Risolvi il problema **sul quaderno** disegnando anche la figura.

- A** La signora Pina vuole cucire un bordo colorato intorno a una coperta quadrata che ha il lato di 1,45 metri. Quanti metri misurerà il bordo applicato alla coperta? E quello applicato a 2 coperte uguali?



DA GUINNESS!

La tovaglia da tè di Marinella ha il perimetro che misura 240 cm. Se la tovaglia è a forma di quadrato, quanto misurano i suoi lati?

ATTIVITÀ 56

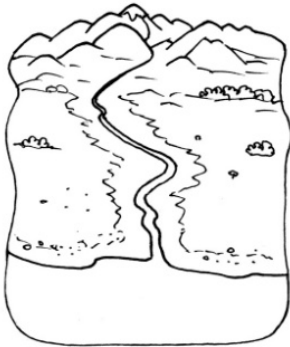
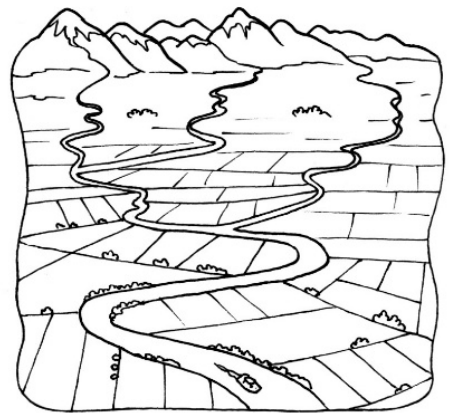
I FIUMI ITALIANI

La **forma allungata** della penisola italiana e la disposizione delle sue **catene montuose** hanno condizionato la distribuzione e il corso dei fiumi che scorrono nel nostro Paese.

- 1 Osserva la carta fisica dell'Italia e completa il testo inserendo opportunamente i termini mancanti. Scegli fra...

ghiacciai piogge nevi perenni laghi
Appennini piene asciutti canali

I fiumi dell'**Italia Settentrionale** hanno in genere una **portata**, cioè una quantità di acqua, **abbondante** e presentano un **regime regolare**. Nascono quasi tutti sulle **Alpi** e sono alimentati da e; molti sono immissari ed emissari di Le acque di questi fiumi sono utilizzate per rifornire le **centrali idroelettriche** e i usati per la **navigazione** e l'**irrigazione** delle pianure.



I fiumi dell'**Italia Peninsulare** scendono dagli Hanno una **portata scarsa** perché vengono alimentati quasi esclusivamente dalle: in estate, quindi sono in **secca**, cioè, per lunghi periodi, mentre in primavera e in autunno possono **gonfiarsi** fino a provocare improvvise e dannose Il **regime irregolare** di questi fiumi li rende **scarsamente utilizzabili** per l'irrigazione.

LA PAROLA

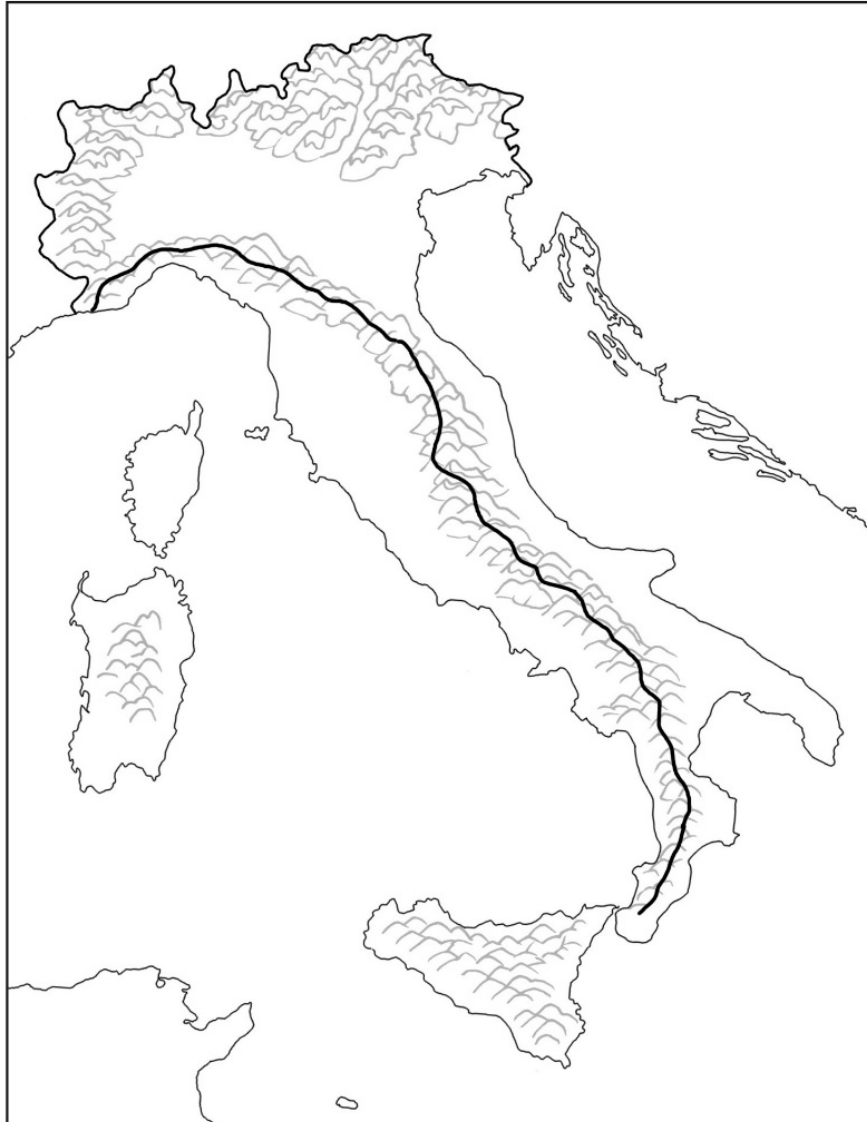
Il **regime** di un fiume è l'andamento delle sue portate: se il fiume alterna fasi in cui la portata è abbondante a periodi di magra ha un regime **irregolare**; se, invece, la quantità di acqua non subisce grandi variazioni il regime è **regolare**.

LO SAPEVI?

Il **bacino idrografico**, o **fluviale**, è il territorio nel quale scorrono **tutte le acque che affluiscono in un fiume principale**. Un esempio è l'ampio bacino idrografico del fiume Po, che occupa gran parte dell'Italia Settentrionale.

LA LINEA SPARTIACQUE

- 1 Osserva** l'illustrazione, poi **ripassa con un colore** lo spartiacque che corre lungo gli Appennini, quindi individua i due versanti che esso forma e colorali con colori diversi.



LA LINEA SPARTIACQUE

Lo **spartiacque** è la linea immaginaria che corre lungo le creste delle montagne e forma **due versanti opposti**. Crea così due bacini idrografici, uno per versante.



- 2** Osserva la **carta fisica** dell'Italia e rispondi a voce.

- In quali mari sfociano i fiumi che scorrono lungo ciascuno dei due versanti individuati dallo spartiacque?
- Quali fiumi sfociano nel Mar Adriatico?
- Quali sfociano nel Mar Tirreno?

- 3** Dopo aver osservato la **carta fisica** e la **carta politica** dell'Italia indica con una **X** in quale parte del nostro Paese si concentrano i fiumi.

Settentrionale ☐ Centrale ☐ Meridionale ☐ Insulare ☐

ATTIVITÀ 58

DALLA SORGENTE ALLA FOCE

- 1** Leggi, poi **segui il corso** di ogni fiume **sulla carta fisica dell'Italia**, quindi **riproduci a mano libera** il percorso del fiume sul quaderno, indicando dove si trovano la sorgente e la foce. Infine ritaglia ogni cartellino e incollalo vicino al percorso corrispondente.

L'**Adda** nasce nelle **Alpi Retiche**, a 2200 metri di altitudine. È **immissario** del **lago di Como** ed **emissario** dello stesso lago dal ramo che prende il nome di **lago di Lecco**. L'**Adda** ha un'**ampia portata d'acqua** e scorre con una corrente veloce che forma alcune rapide. Nella Pianura Padana la corrente diventa più lenta e il fiume forma meandri, isole e rami secondari. Dopo aver percorso 313 chilometri l'**Adda** si immette nel **Po**.

Il **Tirso**, con i suoi 150 chilometri, è il fiume più lungo della Sardegna. Nasce sui **rilievi nord-orientali** dell'isola. Ha un **regime irregolare**, con piene nei periodi piovosi e lunghe fasi di secca. Attraversa l'isola da est a ovest e sfocia nel **Golfo di Oristano**.

Il **Basento** nasce sull'**Appennino Lucano** e, dopo un percorso di 149 chilometri, sfocia nel **Golfo di Taranto**. Ha un **regime irregolare**, con piene violente che trascinano i detriti a valle. I sedimenti giunti fino alla foce hanno contribuito a formare le spiagge di **Metaponto**.

Il **Tevere** nasce dal Monte Fumaiolo, nell'**Appennino Tosco-Emiliano**. Lungo 405 chilometri, attraversa la campagna romana e la città di **Roma**. Sfocia nel **Tirreno** con un piccolo delta a due rami.



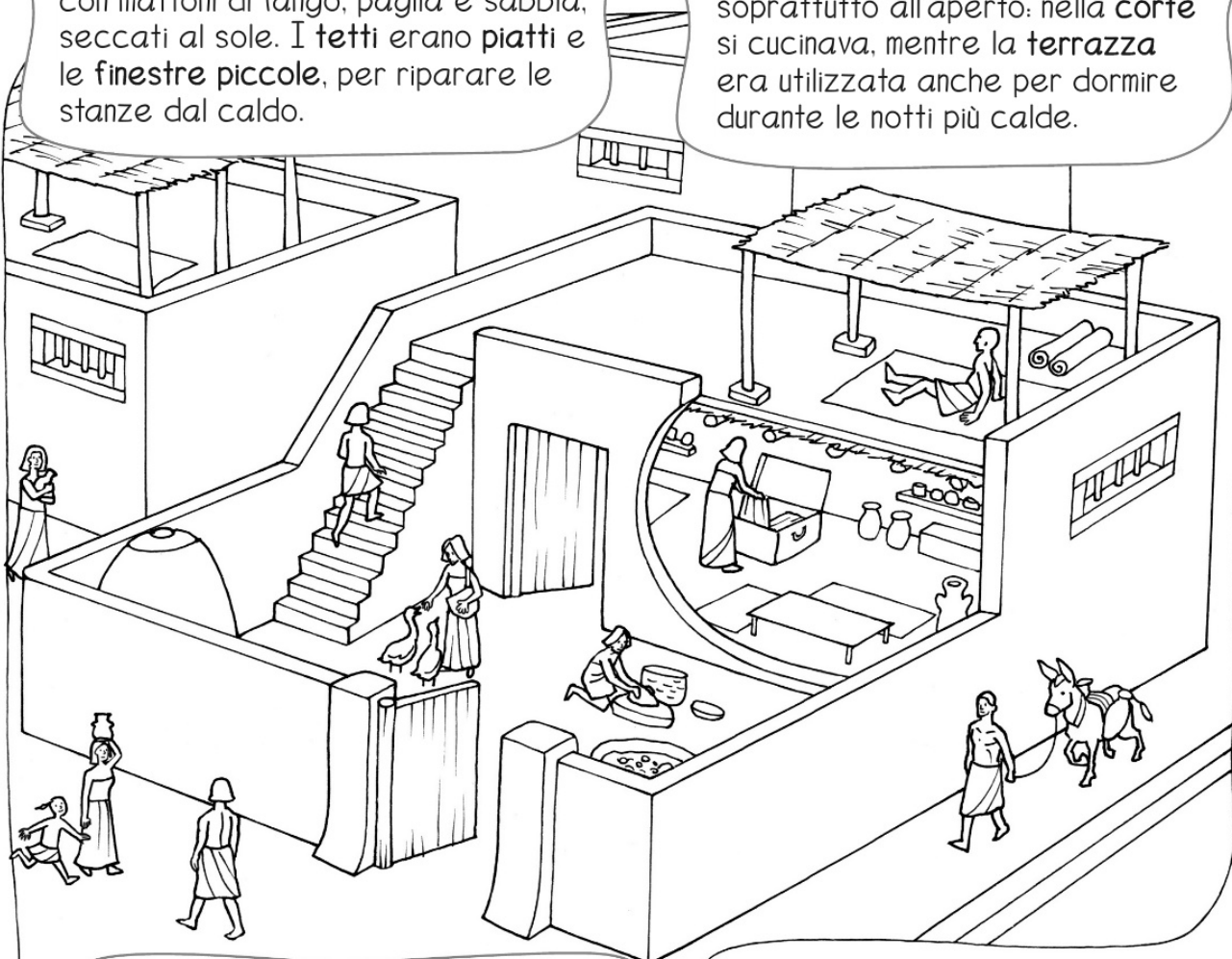
La **Sesia**, lunga 138 chilometri, nasce dal **Monte Rosa**, che alimenta il fiume con il suo **ghiacciaio**. Nel tratto montano la Sesia è turbolenta e impetuosa; arrivata in pianura il suo letto diventa molto più largo e riceve le acque di alcuni affluenti. La Sesia è, a sua volta, uno degli affluenti del **Po**.

ATTIVITÀ 50

LE CASE, GLI ARREDI

Le case degli Egizi erano costruite con mattoni di fango, paglia e sabbia, seccati al sole. I **tetti** erano **piatti** e le **finestre** **piccole**, per riparare le stanze dal caldo.

La vita degli Egizi si svolgeva soprattutto all'aperto: nella **corte** si cucinava, mentre la **terrazza** era utilizzata anche per dormire durante le notti più calde.



L'**arredamento** era composto da sgabelli e tavolini. I cereali erano conservati in anfore, mentre gli abiti erano riposti in ceste o cassapanche. I **mobili** erano di legno: quelli dei ricchi venivano decorati con intarsi d'oro.

FRESCO E LEGGERO

Gli **abiti** degli Egizi erano di **lino**, un tessuto che veniva realizzato con il fusto della pianta che porta lo stesso nome.

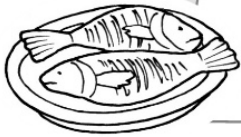
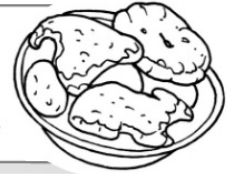


1 A differenza delle piramidi, le abitazioni egizie non si sono conservate: perché, secondo te? Indica la risposta con una **X**.

- Le piramidi erano più grandi delle case, perciò più solide. ☐
- Le piramidi erano costruite con la pietra, un materiale più resistente dei mattoni usati per le case. ☐

IN CUCINA CON GLI EGIZI

Alla base dell'alimentazione egizia c'era il **pane**, che era preparato con farina di grano, orzo o farro. La pasta di pane a volte era addolcita con miele, datteri o uva passa.



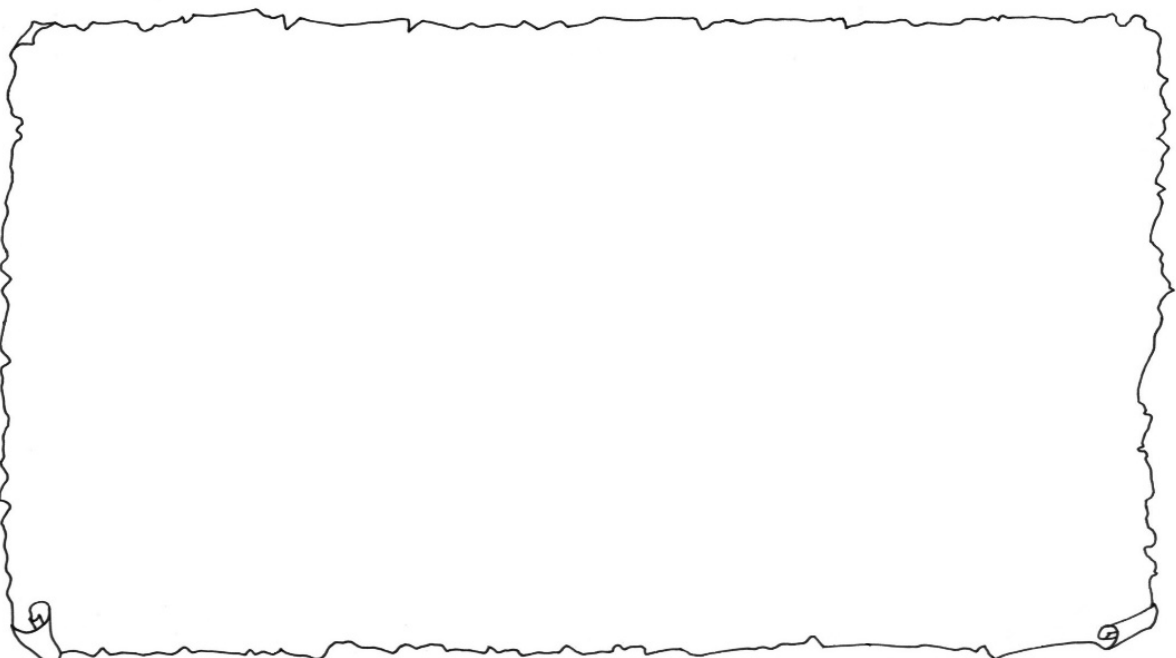
Il **pesce** era molto abbondante sulla tavola degli Egizi: veniva mangiato bollito, cotto sulla brace o seccato. Si mangiava anche carne di piccioni, oche e anatre.

Tra i **frutti** c'erano i fichi, l'uva, i datteri, i melograni. I fichi potevano essere fritti e cosparsi di miele. Gli orti fornivano soprattutto fagioli, cipolle, lattuga.



La bevanda tipica dell'antico Egitto era la **birra**, che si otteneva da un impasto di farina d'orzo e acqua addolcito con l'aggiunta di datteri.

- 1 Utilizza questo spazio bianco per **disegnare** e **compilare** un "menù egizio" per un giorno di festa.



ATTIVITÀ 52

FAMIGLIE NUMEROSE

Le famiglie egizie erano composte da marito, moglie e numerosi bambini, di solito quattro o cinque.

Gli **uomini** lavoravano fuori casa.
Le **donne** si occupavano della casa e dell'educazione dei figli, ma potevano anche dedicarsi ad altri lavori come quello di profumiera o di sacerdotessa. Erano rispettate e considerate: venivano spesso raffigurate a fianco del marito, per indicare che avevano la stessa importanza dell'uomo.
I **bambini** egizi giocavano molto all'aperto con palle di stoffa o cuoio, riempite di paglia. Si divertivano anche con trottole, bambole di legno e pupazzi modellati con il fango. Solo i bambini maschi delle famiglie ricche frequentavano la scuola, gli altri imparavano il mestiere del padre.



- 1** Leggi, poi ritaglia i cartellini con i nomi delle **materie** delle **scuole egizie** e incollali al posto giusto.



Gli alunni dovevano imparare bene a scrivere: passavano ore a ricopiare lunghe liste di nomi.



Per irrobustire il corpo e rilassarsi tra una lezione e l'altra si praticava la lotta e la scherma con i bastoni.



Si imparavano le lingue dei popoli con cui gli Egizi commerciavano.



Si imparava a contare e si studiava la geometria, utile per misurare la superficie dei campi.

SCRITTURA

MATEMATICA

GINNASTICA

LINGUE
STRANIERE

AMICI DI FAMIGLIA

Le famiglie egizie avevano un rapporto molto speciale con gli **animali** e furono le prime ad accoglierli nelle loro **case**.

IL GATTO

Il gatto era un **animale sacro** perché era considerato la reincarnazione della dea Bastet. Oltre a essere utile per tenere lontani i roditori dalle provviste, era anche un fedele **compagno di caccia** e veniva ammaestrato per recuperare le piccole prede.

Gli Egizi consideravano questo felino come **parte della famiglia**: talvolta, dopo la morte, veniva mummificato e il padrone si rasava i capelli in segno di lutto.



IL BABBUINO

Nelle case egizie viveva anche il babbuino. Questo animale aiutava i contadini durante la **raccolta dei fichi**: per lui era facile arrampicarsi fino al ramo più alto per raccogliere i frutti di cui gli Egizi andavano ghiotti!

LA GAZZELLA

Tra le nobili dame era diffusa la moda di passeggiare tenendo al guinzaglio una **gazzella**!

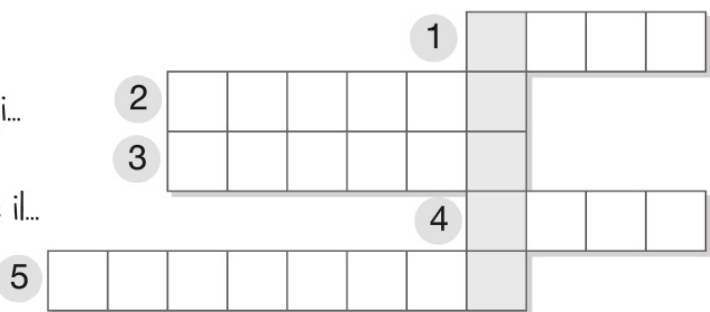


LA GRU

I **bambini** giocavano con tanti animali, tra i quali... la **gru**!

1 Completa il casellario e nella colonna grigia comparirà il nome dell'animale che il **farao** amava tenere a **palazzo**.

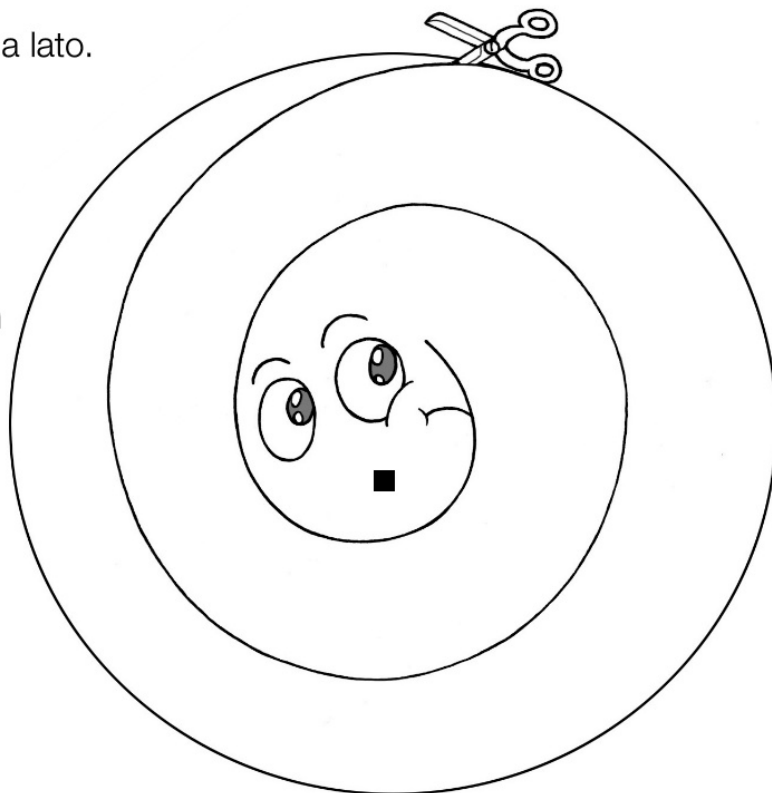
- 1 Il fango che rendeva fertile la terra egizia si chiama...
- 2 Erano adagiate nei sarcofagi...
- 3 I fogli dello scriba erano di...
- 4 Il grande fiume dell'Egitto è il...
- 5 La "tomba a punta" del faraone si chiama...



L'ARIA SI MUOVE

Questa esperienza ti confermerà che l'aria si muove. In particolare, **l'aria calda** che è più leggera **sale** verso l'alto, mentre **quella fredda scende** verso il basso.

- 1 Ritaglia il serpente che vedi a lato.
- 2 Con la matita buca la testa del serpente nel punto indicato con il quadratino.
- 3 Fai passare uno spago o un filo di lana dal buco, quindi fissalo sotto con un nodino.
- 4 Appendi il serpente sopra il calorifero: che cosa succede?

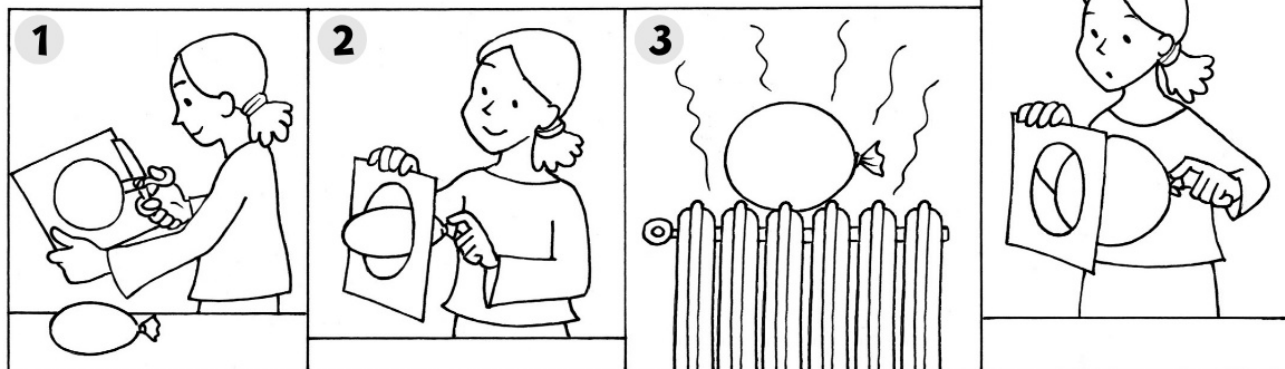


Scrivi le tue osservazioni sul quaderno.

L'ARIA CALDA... SI ALLARGA!

L'esperienza di Rita ti dimostrerà che, quando si riscalda, l'aria si espande occupando più spazio.

- 1 **Osserva**, poi **ritaglia** le illustrazioni e **incollale** sul quaderno spiegando l'esperimento **fase per fase**.



ATTIVITÀ 43



LA LETTURA

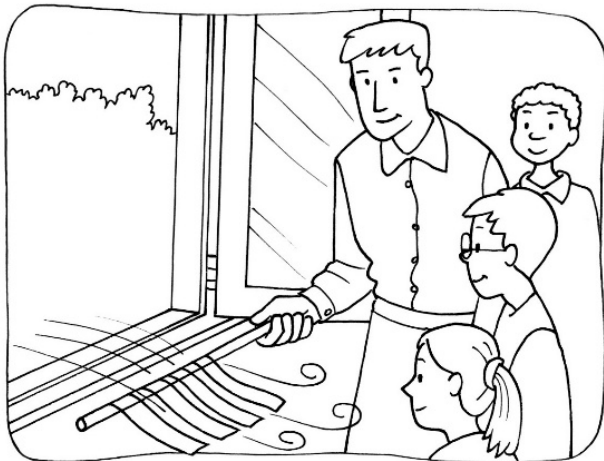
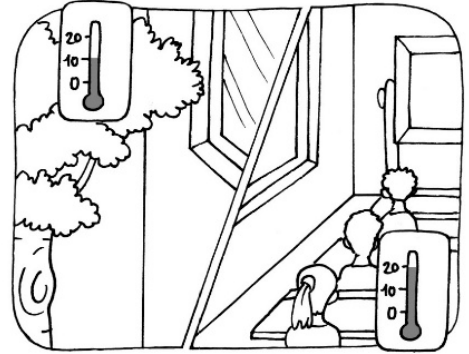
ARIA CALDA, ARIA FREDDA

Il maestro Aldo ci ha proposto di fare una nuova serie di esperimenti per vedere se **l'aria si muove**. Abbiamo misurato con il termometro la temperatura dell'**aria nell'aula**: in quel momento c'erano 20 gradi; invece la **temperatura esterna**, che abbiamo verificato mettendo il termometro sul davanzale della finestra, era di 10 gradi.

Il maestro ci ha chiesto che cosa sarebbe successo all'aria della nostra aula se avessimo aperto una finestra.

– Entra aria fredda! – hanno detto subito i bambini che hanno il banco vicino alla finestra e che si lamentano spesso perché in inverno sentono gli spifferi.

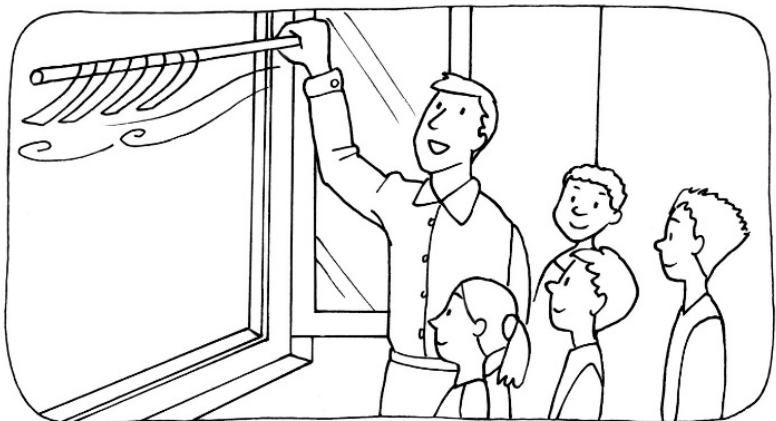
– **Ma da dove entra?** Dal basso, dall'alto, dalla parte centrale o da tutto lo spazio occupato dalla finestra? – ha chiesto ancora il maestro.



Per fare la prova ha preso un bastone a cui aveva attaccato delle strisce di carta velina e l'ha sistemato davanti alla finestra in basso, quasi all'altezza del davanzale. Ci ha chiesto di pensare **che cosa avrebbero fatto le striscioline**: sarebbero state spinte verso l'interno, verso l'esterno o sarebbero rimaste immobili?

La maggior parte ha previsto che le strisce si sarebbero piegate **verso l'interno** e ha avuto ragione: l'aria più fredda, entrando dal basso, spingeva le strisce verso l'interno dell'aula.

Poi il maestro ha spostato verso l'alto il bastone con le strisce di carta: in quella posizione si muovevano **verso l'esterno** perché l'aria calda che usciva dall'aula le spingeva fuori. Invece, mettendo il bastone al centro della finestra, le striscioline rimanevano quasi immobili.





ATTIVITÀ 43

Allora il maestro ha voluto fare un'altra prova. Ha fissato due fili attraverso la finestra, attaccandoli ai lati con il nastro adesivo: uno era nella parte alta e uno era in basso, vicino al davanzale. Ha appeso ad essi le solite strisce di carta, che sembravano il bucato steso ad asciugare.

Le striscioline **si piegavano in continuazione**, come previsto: quelle in alto verso l'esterno e quelle in basso verso l'interno.

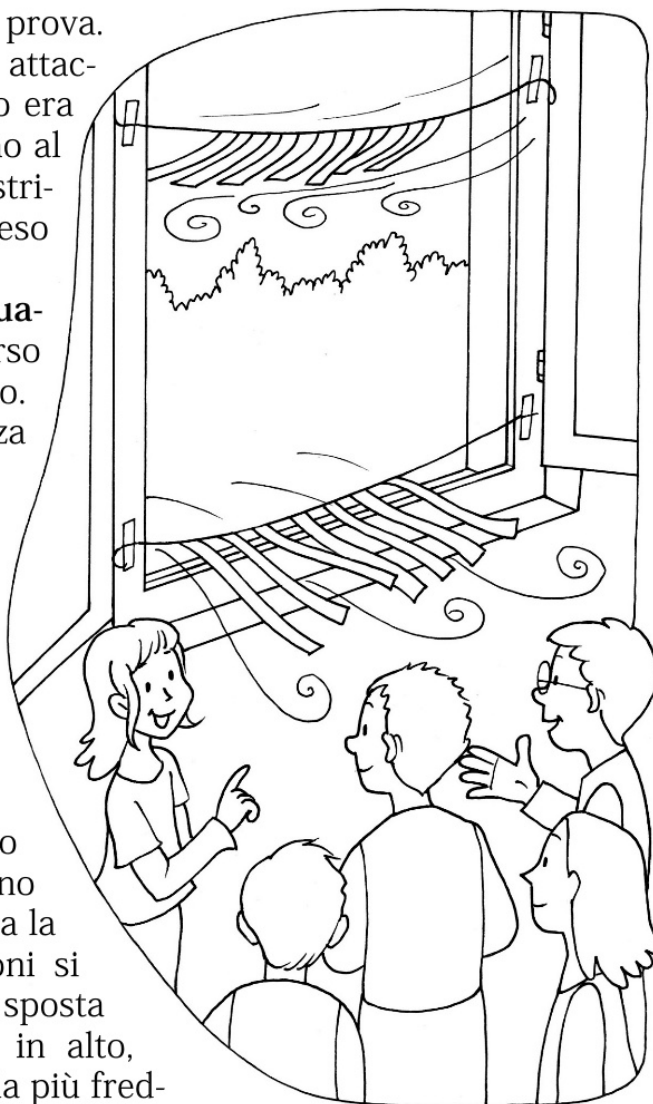
– Ma si muovono in continuazione, senza fermarsi... – ha osservato Ivan.

– L'**aria fredda** entra e **spinge** per trovare posto; l'**aria calda**, che sta in alto, viene **mandata fuori**! – ha spiegato Ombretta.

– Ma allora, quando apriamo la finestra, nella nostra aula c'è un continuo **giro d'aria**! – ha detto con aria sorpresa Christian.

Discutendo questi esperimenti abbiamo capito come fanno i caloriferi, che sono tutti e due su una parete, a scaldare tutta la nostra aula: l'aria intorno ai termosifoni si scalda e va in alto, e al suo posto si sposta quella più fredda che si scalda e va in alto, lasciando a sua volta il posto ad altra aria più fredda. Così l'aria circola continuamente e si scalda tutta.

(adatt. da "Aria" di G. Maviglia e A. Pallotti – Editoriale Scienza)



- 1 Insieme ai compagni e all'insegnante **esegui le esperienze** riportate nella lettura, quindi **completa le osservazioni** evidenziando le espressioni corrette.

Le esperienze che abbiamo condotto *confermano/non confermano* le scoperte di Ivan e dei suoi compagni.

Le striscioline di carta posizionate nella parte bassa della finestra *svolazzavano/non svolazzavano* verso l'interno, mentre quelle posizionate nella parte alta della finestra *svolazzavano/non svolazzavano* verso l'esterno.

Le esperienze dimostrano che *l'aria calda/l'aria fredda* è più leggera e sovrasta *l'aria calda/l'aria fredda*. In questo modo l'aria è *in continuo movimento/spesso immobile*.

ATTIVITÀ 44

LA MONGOLFIERA

Il funzionamento della mongolfiera dipende principalmente dalla **differenza di peso** tra aria calda e aria fredda.

COM'È FATTA?

L'**involucro** in genere è in nylon plastificato antistrappo.

La **valvola** si trova sulla sommità dell'involucro.

La **gondola** trasporta i passeggeri e le bombole di carburante, necessario per far funzionare il bruciatore.

Il **bruciatore** riscalda l'aria nell'involucro alla partenza e quando bisogna salire.

Il **comando** consente di aprire la valvola.

COME FUNZIONA?

Per salire

La valvola è chiusa. Il bruciatore riscalda l'aria nel "pallone" che diventa più leggera e permette alla mongolfiera di salire.

Per scendere

La valvola viene aperta: l'aria si raffredda e aumenta di peso, portando la mongolfiera a terra.

Una volta **in quota**, la mongolfiera **si muove spinta dai venti**.

CON PAROLE MIE

Descrivi la mongolfiera e spiega il suo funzionamento.



ATTIVITÀ 24

Da fotocopiare con
l'ingrandimento desiderato.

NELLA FORESTA

- 1** Osserva la riproduzione a colori del quadro di Henri Rousseau che ti mostra l'insegnante, poi dipingi il disegno con tante **tonalità di verde**. Usa **pennarelli**, **pastelli** e **pastelli a cera** per ottenere un maggior numero di toni di verde.



“Donna in rosso nella foresta”



La riproduzione a colori dell'opera è scaricabile dal sito www.gaiaedizioni.it

ATTIVITÀ 24

Da fotocopiare con il medesimo ingrandimento della pagina precedente.

La donna con l'ombrellino, dipinta da Henri Rousseau, è vestita di rosso: **un colore molto acceso** che risalta sul verde delle piante della foresta.



- 2** Scegli anche tu un pennarello brillante per colorare la dama con l'ombrellino, poi ritagliala e incollala nella foresta che hai colorato.

PERCHÉ?

È davvero curioso... Per quale motivo la donna vestita di rosso, con un ombrellino di pizzo e un cappello elegante si trova proprio in una foresta?

Immagina il motivo e **raccontalo** a un compagno.

STRANI OSPITI

PRIMA PROPOSTA

- ♦ Quale altro **inusuale ospite** potrebbe trovarsi nella foresta dipinta da Henri Rousseau? Colora una nuova fotocopia della foresta con la tecnica che preferisci, poi disegna, colora e incolla il **personaggio** che hai immaginato.

SECONDA PROPOSTA

- ♦ Dalla foresta del pittore è "fuggita" una tigre. Dove sarà arrivata? **Immagina e disegna** su un foglio di cartoncino un luogo in cui sarebbe molto strano vedere una tigre, quindi **ritaglia e incolla** l'illustrazione colorata dell'animale.



ATTIVITÀ 32

La lezione

NUOVI VALORI

♫ Per cominciare

Si riprende il conteggio dei valori presentati la settimana precedente (un quarto, due ottavi). In seguito l'insegnante consegnerà agli alunni anche i pezzi con i suoni onomatopeici "DOOOON" e "TIIN" delle "Tessere PUM CIAK", finora non considerati.

Come per quelli già presentati, si chiederà ai ragazzi di abbinare uno strumento a ciascuno di essi e di provare, quindi, a suonarli. Per esempio...

- **DOOOON** è un suono pieno e lungo, come quello di una campana.
- **TIIN** è chiaro e penetrante, come il suono di un triangolo, dei piatti e dei cimbalerini.

🎵 I suoni lunghi

L'insegnante potrà quindi guidare gli alunni a contare anche il valore delle note da 4/4 e da 2/4, la cui scrittura è stata presentata nella lezione precedente.

- Per contare il valore della nota da **4/4** si pronuncerà "DOOOON" per **quattro pulsazioni**.

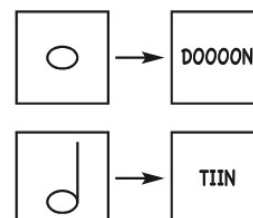


- Per la nota da **2/4** si pronuncerà "TIIN" battendo **due pulsazioni**.



L'insegnante consegnerà agli alunni le "Tessere delle NOTE" che riportano i valori 4/4 e 2/4, non utilizzate nella lezione precedente. I ragazzi le incolleranno sul retro delle tessere "DOOOON" e "TIIN" in relazione al valore:

- il **4/4** è adatto a un **suono molto lungo**, come "DOOOON";
- il **2/4** per un suono **un po' più breve**, come "TIIN".



🎭 Con le note... si suona!

L'insegnante invita gli alunni a disporre sul proprio banco una semplice sequenza di note. Inizialmente tutti insieme si leggerà la sequenza dando a ciascuna tessera la **giusta durata** e seguendola con il dito, mentre l'insegnante "tiene il tempo" battendo una pulsazione di quattro colpi (di cui i primi quattro "liberi"). Per esempio...



In seguito i ragazzi sceglieranno lo **strumentino** adatto a suonare ciascuna nota e proveranno a eseguire la sequenza a gruppi di tre. In base alle considerazioni fatte in precedenza, il "TI-KI" sarà suonato da due colpi di nacchere, legnetti o block cinese; il "PUM" da un colpo di tamburo o di scatola da scarpe; il "TIIN" da un colpo di triangolo.